

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2020/21

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Premessa

I regolamenti per il 2° grado presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei non pongono più come fine l'acquisizione di contenuti o degli obiettivi disciplinari (distinti da quelli educativi), ma le *competenze* degli allievi, per il cui sviluppo le discipline hanno una funzione strumentale (mezzi, non fini).

L'insieme delle competenze proposte afferisce a *quattro macro ambiti* dell'educazione fisica; all'interno di ogni macro competenza sono stati considerati i temi ritenuti fondamentali, poi sono stati declinati gli *Obiettivi specifici di Apprendimento* che coinvolgono l'aspetto cognitivo (modo personale di apprendere conoscenze e acquisire abilità), affettivo-relazionale (modo personale di proporsi e proporre agli altri), e meta cognitivo (modo personale di valutarsi nelle diverse esperienze in termini di procedure, strategie e soluzioni) della persona, suddivisi in *Conoscenze e Abilità*, pensati per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno ed infine i *Traguardi di sviluppo delle competenze* previsti al termine del biennio (obbligo scolastico) e al termine del triennio (quinto anno).

Per ogni competenza, vista la necessità di certificarne i livelli raggiunti, è stato definito lo *Standard di apprendimento e i Livelli di possesso* della competenza

Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si individuano quattro macrocompetenze:

1. **Il movimento:** il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
2. **I linguaggi del corpo:** espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.
3. **Il gioco e lo sport:** aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.
4. **La salute e il benessere:** sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.

Le competenze non sono prescrittive, ma indicative, assunte in modo flessibile e trasversale: ogni docente individuerà le competenze da inserire nella propria progettazione tenendo conto della realtà dei propri allievi, del contesto di lavoro a volte limitante (condivisione degli spazi con altri docenti, scarsità di spazi e/o attrezzature), confrontandosi anche col quadro di riferimento che ne indica la progressività in base al criterio della complessità crescente; le competenze sono per loro natura trasversali, perché coinvolgono sempre tutte le dimensioni della persona secondo una logica di integralità e di unitarietà.

Definizione di competenza motoria: la competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, espressivo, del benessere e del tempo libero. Le competenze sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Definizione di standard motorio: lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Definizione di livello di competenza: il livello di sviluppo della competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

- minimo (livello 1 parziale - basilare): si avvicina - possiede lo standard stabilito (voto 6/10)
- intermedio (livello 2 adeguato): possiede pienamente - supera lo standard stabilito (voti 7/10- 8/10)
- elevato (livello 3 eccellente): eccelle - supera pienamente lo standard stabilito (voti 9/10-10/10)

Nei periodi di attivazione della didattica digitale integrata e/o didattica a distanza saranno attuati adattamenti riguardanti sia la riprogrammazione dei contenuti, sia la rimodulazione della programmazione in considerazione dell'impossibilità di svolgere attività pratiche.

**Le Competenze Motorie, Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, Gli Elementi di Valutazione
(Standard e Livelli di Padronanza)**

Ambito di competenza 1 : MOVIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'
Primo Biennio	
<p>1.1.c. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative).</p> <p>1.2.c. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.</p> <p>1.3.c. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.</p> <p>1.4.c. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi.</p>	<p>1.1.a. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.</p> <p>1.2.a. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.</p> <p>1.3.a. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.</p> <p>1.4.a. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette</p>
Secondo biennio	
<p>1.5.c. Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate.</p> <p>1.6.c. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive complesse.</p> <p>1.7.c. Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.</p> <p>1.8.c. Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.</p>	<p>1.5.a. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>1.6.a. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.</p> <p>1.7.a. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>1.8.a. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.</p>
Quinto anno	
<p>1.9.c. Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>1.10.c. Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive.</p> <p>1.11.c. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>1.12.c. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento</p>	<p>1.9.a. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>1.10.a. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci-</p> <p>1.11.a. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>1.12.a. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la</p>

con strumenti tecnologici e multimediali	strumentazione tecnologica e multimediale.
COMPETENZA STANDARD BIENNIO Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità	LIVELLI 3 – padroneggia autonomamente azioni motorie complesse , rielaborando le informazioni di cui dispone anche in contesti non programmati 2 – mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità 1 – esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date,applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
COMPETENZA STANDARD TRIENNIO Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse,assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi	LIVELLI 3- pianifica e attua risposte motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi 2- realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi 1-esegue azioni motorie in situazioni complesse , utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.

Ambito di competenza 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Primo Biennio	
2.1.c. Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	2.1.a. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive.
2.2.c. Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	2.2.a. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.
2.3.c. Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	2.3.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.
Secondo biennio	

<p>2.4.c. Conoscere della comunicazione corporea.</p> <p>2.5.c. Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.</p> <p>2.6.c. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento..</p>	<p>2.4.a .Sapere dare significato al movimento(semantica).</p> <p>2.5.a. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).</p> <p>2.6.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p>2.7.c. Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico..).</p> <p>2.8.c. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>2.9.c. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.</p>	<p>2.7.a. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.</p> <p>2.8.a. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>2.9.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.</p>
<p>COMPETENZA STANDARD BIENNIO</p> <p>Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche</p>	<p>LIVELLI</p> <p>3- applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.</p> <p>2- si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche ,sa interagire con i compagni con finalità comunicative.</p> <p>1- si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.</p>
<p>COMPETENZA STANDARD TRIENNIO</p> <p>Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti</p>	<p>LIVELLI</p> <p>3- È consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento</p> <p>2- comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari e involontari, che trasmette.</p> <p>1- riconosce i principali aspetti comunicativi , culturali e relazionali dell'espressività corporea.</p>

Ambito di competenza 3 : GIOCO E SPORT

CONOSCENZE	ABILITA'
Primo Biennio	
<p>3.1.c. Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.</p> <p>3.2.c. Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.</p> <p>3.3.c. Conoscere la terminologia il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>3.4.c. Conoscere l'aspetto educativo ,la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</p>	<p>3.1.a. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>3.2.a. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive.</p> <p>3.3.a. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>3.4.a. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.</p>
Secondo biennio	
<p>3.5.c. Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.</p> <p>3.6.c. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.</p> <p>3.7.c. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>3.8.c. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p>	<p>3.5.a. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>3.6.a. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>3.7.a. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>3.8.a. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p>
Quinto anno	
<p>3.9.c. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</p> <p>3.10.c. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>3.11.c. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi(tornei, feste sportive..).</p> <p>3.12.c. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p>	<p>3.9.a. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</p> <p>3.10.a. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive .</p> <p>3.11.a. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>3.12.a. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo(tifo, doping, professionismo, scommesse...)</p>
COMPETENZA STANDARD BIENNIO	LIVELLI
Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale	<p>3-mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi</p> <p>2-pratica le attività sportive applicando tattiche</p>

	<p>e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p> <p>1- sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p>
<p>COMPETENZA STANDARD TRIENNIO</p> <p>Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva</p>	<p>LIVELLI</p> <p>3- padroneggia le abilità tecnico-tattiche specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi-</p> <p>2- pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e organizzativo</p> <p>1- È in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale, partecipando all'aspetto organizzativo.</p>

Ambito di competenza 4 : SALUTE E BENESSERE

CONOSCENZE	ABILITA'
Primo Biennio	
<p>4.1.c. Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>4.2.c. Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool).</p> <p>4.3.c. Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.</p>	<p>4.1.a. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.</p> <p>4.2.a. Per aumentare lo stato di salute, scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.</p> <p>4.3.a. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi ...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.</p>
Secondo biennio	

<p>4.4.c. Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>4.5.c. Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>4.6.c. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p>	<p>4.4.a . Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso.</p> <p>4.5.a. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>4.6.a. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p>4.7.c. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>4.8.c. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>4.9.c. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</p>	<p>4.7.a. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>4.8.a. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p> <p>4.9.a. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.</p>
<p>COMPETENZA STANDARD BIENNIO</p> <p>Adotta comportamenti attivi , in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.</p>	<p>LIVELLI</p> <p>3- adotta autonomamente , in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole della loro utilità per il benessere</p> <p>2- adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute, e conosce l' utilità della pratica motoria riferita al benessere.</p> <p>1- guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere .</p>
<p>COMPETENZA STANDARD TRIENNIO</p> <p>Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti</p>	<p>LIVELLI</p> <p>3- assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere.</p> <p>2- adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva,</p> <p>1- guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.</p>

METODOLOGIA

La normativa d \neq una serie di suggerimenti che riguardano il concetto di competenza , fra cui: 1. La contestualità (si sviluppa in un preciso ambito, situazione, luogo), 2.L'operatività (cresce nell'affrontare una situazione concreta, portando a compimento un compito preciso),

3. La significatività (viene sollecitata in un contesto significativo nel quale lo studente \ddot{E} coinvolto)

Da queste caratteristiche derivano una serie di indicazioni metodologiche :

-Cura e dosaggio nella distribuzione delle attività per adattarli al livello psicomotorio degli alunni

-Metodologia laboratoriale

-Problem solving

-Metodo induttivo

-Metodo deduttivo

-Cooperative learning

-Dal gesto globale al movimento analitico, al gesto sportivo

-Lavoro individuale, a coppie, in gruppo, di squadra

-Durante la lezione si preferir \neq un'esposizione verbale delle attività da svolgere per favorire l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

-Si utilizzeranno: test sulle capacità motorie, esercizi sottoforma di stazioni in circuito e di percorsi, esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli e grandi attrezzi, attività semi strutturate e strutturate, attività " ludiche" intervallate da attività analitiche, giochi presportivi e sportivi individuali e di squadra, atletica leggera (corse, salti e lanci); gli ambienti(palestra e spazi annessi alla scuola) e gli attrezzi (piccoli e grandi) messi a disposizione dalla scuola; libro di testo consigliato, altri testi messi a disposizione dai docenti, dispense dei docenti cartacee e files elettronici di libero utilizzo.

Ogni singolo docente per le UDA sceglierà i contenuti e la metodologia, declinati nella progettazione disciplinare per la singola classe in base sia alla disponibilità di spazi nella palestra che alla compresenza di altre classi del Liceo.

EDUCAZIONE CIVICA

In base alle tematiche stabilite dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e quindi alla trasversalità di questo insegnamento, secondo quanto stabilito dalla commissione per il curricolo di Educazione Civica del nostro istituto in merito agli aspetti organizzativi e allo sviluppo del curricolo, le Scienze motorie svilupperanno le tematiche stabilite come segue:

- 1°anno Educazione stradale (tot. 3h)
- 2°anno Ambiente e salute (tot. 3h)
- 3°anno L'illegalità nello sport: il doping .Le dipendenze..(tot. 5h)
- 4° anno Sicurezza e prevenzione in palestra, a casa e negli spazi aperti.Pronto soccorso:BLS (tot. 6h)

5° anno Corretti stili di vita .Educazione alimentare .Pronto soccorso:BLSD (tot.5h)

VALUTAZIONE

Si ritiene che la competenza non sia misurabile ma osservabile attraverso indicatori che ne stabiliscano il livello di possesso.

Gli indicatori (misuratori) sono di tre tipi: cognitivo- in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità; relazionale- in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali; meta cognitivo- in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

Per la VALUTAZIONE DIAGNOSTICA si analizzano, tramite osservazioni dirette e test motori conoscenze, abilità, comportamenti relazionali, comportamenti metacognitivi.

Per la VALUTAZIONE FORMATIVA si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico; queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della progettazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore dei discenti.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adatteranno le seguenti modalità :

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, miglioramento rispetto al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Descrittori per la valutazione

<i>VOTO in decimi</i>	<i>Competenze relazionali</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Rispetto delle regole</i>	<i>Metodo</i>	<i>Conoscenza abilità</i>	<i>Possesso competenza</i>
10	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo Critico	Approfondita Disinvolta	Livello 3 Eccelle
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato sistematico	Certa Sicura	Livello 3 Supera
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza Applicazione	Organizzato	Soddisfacent e	Livello 2 Supera
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	globale	Livello 2 Possiede
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato Essenziale	Superficiale Qualche difficoltà	Essenziale Parziale	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto Insofferenza Non applicazione	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 Non competente

SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione è definita come un processo bi-univoco: le persone con disabilità divengono più visibili e le persone senza disabilità hanno l'opportunità di cambiare e imparare mediante l'esperienza con le persone con disabilità e viceversa.

APPLICAZIONI IN PALESTRA

La didattica inclusiva nelle SMS si basa sui concetti di personalizzazione e adattamento.

Potrà quindi essere di tipo : 1.educativo metodologico (riguarda la didattica, la metodologia di approccio e di lavoro); 2.tecnico (regole e regolamenti); 3.strutturale(attività specifica per specifica disabilità).

Gli adattamenti saranno considerati partendo dalle potenzialità del soggetto in relazione alle caratteristiche del gesto motorio a diversi livelli : - bio-meccanico; -complessità coordinativa, capacità cognitive e di attenzione richieste; - componente affettiva-emotiva del piacere senso motorio e della motivazione.

Le modificazioni potranno essere : minime (adattamenti degli ambienti, guide o segnali,potenziamento stimoli sensoriali); moderate (adattamenti attrezzature,regole,ruoli); considerevoli (analisi del compito, che prevede situazioni stimolo facilitate,frazionamento di un obiettivo complesso in sotto-obiettivi più semplici, utilizzo dei risultati positivi per rinforzo e motivazione).

PROPOSTE PROGETTUALI E ATTIVITA' SPORTIVA EXTRACURRICOLARE

Per quanto riguarda le attività extracurricolari si proseguirà con l'attività del Centro Sportivo scolastico;I docenti del dipartimento di Scienze Motorie dichiarano la disponibilità alla preparazione degli alunni per la partecipazione a tornei interni ed esterni, nonché ad eventuali manifestazioni a carattere sportivo promosse dal territorio.

Il raggiungimento di rilevanti prestazioni e/o la partecipazione assidua alle suddette attività verrà tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'alunno.

I DOCENTI

Maria Laura Corrente
Angela Marsella
Antonio Raffo
Emma Semeraro
Pamila Carone

PROGRAMMAZIONE CON MODALITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E/O DIDATTICA A DISTANZA

Dipartimento di: Scienze motorie e sportive Classi coinvolte: Biennio e Triennio

PRIMO BIENNIO

Competenze: Partecipare attivamente allo svolgimento delle attività didattiche, riversando un approccio corretto verso la materia nei suoi vari ambiti:

COMPETENZE CHIAVI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE;

- competenze digitali,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- competenza nel saper esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il benessere

CONOSCENZE:

- concetti essenziali relative all'attività motoria-sportiva come costume di vita,
- nozioni base di anatomia e funzionalità dell'Apparato locomotore,
- principi fondamentali alla sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- la conoscenza degli sport di squadra e individuali indicati dal docente.

ABILITA'

- spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- saper rielaborare in modo personale e originale i compiti richiesti attraverso ricerche-risposte a domande aperte e visualizzazione video.

SECONDO BIENNIO

Competenze:

- Partecipare attivamente allo svolgimento delle attività didattiche;
- Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente;
- Approccio corretto verso la materia nei suoi diversi aspetti .

Competenze chiavi per l'apprendimento permanente:

- competenze digitali,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- competenza nel riconoscere e osservare le regole di base per prevenzione agli infortuni.

Conoscenze:

- Conoscere l'aspetto educativo dello sport, le sue regole;
- Conoscere il codice comportamentale del primo soccorso;
- Conoscere ed individuare il trattamento più opportuni in caso di traumi;
- Conoscere le procedure del primo intervento;
- Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

ABILITA'

- saper rielaborare in modo personale , creativo e originale i lavori richiesti;
- saper utilizzare gli strumenti multimediali.

QUINTO ANNO:

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE MODIFICATI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Competenze;

- Partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni a distanza;
- Riconoscere e applicare i periodi dell'allenamento;
- Utilizzare mezzi informatici e multimediali.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza digitale,
- competenza personale e sociale all'interno di un gruppo-classe,
- competenza in materia di cittadinanza e volontario;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale che lo sport offre.

Conoscenze:

- La terminologia specifica della disciplina;
- Le regole dei giochi sportivi trattati;
- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale e prevenzione salute;
- Gli effetti positivi dell'attività fisica;
- I principi dell'alimentazione nello sport e un breve riferimento al Doping;
- Principi e pratiche del Fair play.

Abilità:

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Assumere un comportamento responsabile verso l'ambiente e la sicurezza;
- Saper trasferire tali abilità anche in ambito quotidiano come sviluppo di interesse personale;
- Utilizzare strumenti multimediali.

Materiali di studio che verranno proposti:

I materiali proposti libri di testo nella parte digitale, schede e materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, momenti di lezione registrate da You Tube. Alcuni docenti svolgono regolarmente settimana dopo settimana in base ad un orario stabilito lezione on-line, confronto in chat. Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, piattaforma classRoom, messaggi whatsapp e comunicazioni tramite registro elettronico.

PIANO SU CUI SI OPERA:

- Piattaforme digitali,
- Classroom,
- Meet,
- Moduli di Google per verifiche.

CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI:

- E-mail
- Le aule virtuali del Registro elettronico,
- La didattica del registro elettronico,
- Google education,
- Whats App, Skype.

- **Lezioni on line o predisposte dall'insegnante;**
- **Video tutorial:**

- **Documentari;**
- **Compiti effettuati dagli studenti,**
- **Test e ogni altro prodotto scritto o elaborato dagli stessi.** *Le attività a distanza proposte nelle varie modalità (Piattaforma, Registro Elettronico) vanno seguite in modo scrupoloso. E' fondamentale procedere anche autonomamente nello studio e nello approfondimento, leggendo libri, consultando spontaneamente manuali sia come ripasso personale che per approfondire nuove tematiche. Ogni studente è protagonista del proprio apprendimento ed è chiamato a viverlo in modo responsabile e curioso. Lavoro proposto settimanalmente seguendo la stessa procedura oraria, con qualche variazione e adattamento nei confronti con i colleghi di altre discipline.*

PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI.: *Il vero strumento obbligatorio rimarrà il Registro elettronico. Nel riprogettare si avrà cura di annotare ogni volta il programma svolto e le tipologie di compito o approfondimenti assegnati. La frequenza sarà, come detto, ogni volta che si effettua un lavoro o si assegna un approfondimento o non si partecipa alla video lezione. Tutte le tipologie di verifica e la relativa valutazione saranno scrupolosamente annotate sul registro elettronico sia quelle numeriche ma anche tutte le annotazioni sul corretto uso della Didattica a distanza e la precisione e tempestività delle consegne.*

STRUMENTI PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Google Classroom e il nostro registro Scuola Web.

Ogni sistema ha proprie peculiarità e funzionalità. Google Classroom per la condivisione dei materiali didattici, restituzione lavori svolti degli studenti, valutazione con punteggi dei compiti corretti, una possibile condivisione all'interno del gruppo classe. Registro Scuola Web basta accedere come sempre dal portale Famiglie.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE - COME SARANNO PREDISPOSTE LE

ATTIVITA' A DISTANZA: *L'attività a distanza sarà realizzata attraverso queste fasi: 1.*

Contenuti teorici. *Il docente fornisce alla classe contenuti in base alla propria progettazione didattica, con riferimento a materiale condiviso in classroom, fornendo presentazioni, video lezioni attendibili o qualunque altro materiale.*

2. La comprensione dei contenuti attraverso classroom

Modalità di verifica formativa (restituzione e valutazione degli elaborati corretti, colloqui interattivi on-line, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati: *(riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati e/o adattamenti dei contenuti se al gruppo classe viene proposta un'attività di approfondimento e non corrispondente agli obiettivi minimi)*

Indicare eventuali adattamenti necessari per **gli Studenti con disabilità legate ad una modifica del PEI**, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.



ALLEGATO 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia unica di valutazione dei momenti formali a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insuffici te 2	Suffici e 3	Buono 4	Ottimo 5
Conoscenza dei contenuti disciplinari					
Competenze disciplinari <input type="checkbox"/> Saper gestire le informazioni <input type="checkbox"/> Saper pianificare ed organizzare <input type="checkbox"/> Saper risolvere problemi					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	





Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q – c.f.80012270734
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto
www.liceoarchita.it

Griglia unica di osservazione dei momenti educativi a distanza (da compilare a fine maggio)					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		





Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q – c.f.80012270734
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto
www.liceoarchita.it



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato					
DESCRITTORI	Insufficiente e 2-4	Mediocr e 5	Sufficiente e 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/ con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.					
...../10					

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Prof. Francesco URSO
Firma autografa omessa art.3 c.2 D.Lgs. n.39/ 93



